



**COMUNE DI PESCARA**

## **ATTO DI DETERMINAZIONE**

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 295 del 04/10/2022  
Numero del Registro generale delle determinazioni: 1903 del 04/10/2022

**Oggetto: PIANO SOCIALE D'AMBITO DISTRETTUALE 2023-2025 ECAD 15 – PESCARA.  
COSTITUZIONE E NOMINA DELL'UFFICIO DI PIANO.**

Ufficio proponente:	Servizio Programmazione Sociale e Misure Straordinarie per il Welfare
Settore proponente:	<b>Settore Politiche per il Cittadino</b>
Responsabile del Settore:	<b>Dott. Marco Molisani</b>

**Premesso che** la Regione Abruzzo con Delibera di Giunta Regionale n. 43/C del 07.02.2022 ha:

- revocato la precedente Deliberazione DGR n. 837/C del 17 dicembre 2021 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. Proposta al Consiglio Regionale di approvazione del Piano Sociale Regionale 2021-2023*”;
- adeguato la Proposta di Piano sociale regionale alle indicazioni del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- proposto al Consiglio Regionale, in attuazione della L.R. 27 marzo 1998, n. 22, l'approvazione del Piano Sociale Regionale 2022-2024 costituito dalle seguenti parti:
  - Parte I “La programmazione sociale regionale 2022-2024” - Quadro e indirizzi normativi, assetto istituzionale, governance, risorse e politiche della spesa;
  - Parte II “La programmazione sociale regionale 2022-2024” - Indirizzi e approfondimenti tematici per la programmazione e implementazione interventi e servizi alla persona”;
  - “Il profilo sociale regionale”  
al fine di dotare dei necessari strumenti di programmazione i Comuni, gli Ambiti distrettuali Sociali e gli altri soggetti istituzionali operanti a vario titolo sul territorio regionale in materia di politiche sociali;
- disposto la pubblicazione del Piano Sociale Regionale 2022-2024 sul portale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), sul sito internet dell'Osservatorio Sociale Regionale [www.abruzzosociale.it](http://www.abruzzosociale.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);

**Precisato** che nella summenzionata deliberazione sono state indicate le risorse finanziarie destinate all'attuazione del “P.S.R.”, costituite dalle disponibilità provenienti sia dai fondi di gestione diretta che dai fondi strategici di gestione indiretta, distinte per tipologia, come di seguito specificato:

- **FONDI DI GESTIONE DIRETTA**

- **F.S.R.** - Fondo Sociale Regionale per l'espletamento di servizi ed interventi in materia sociale e socio-assistenziale, istituito dalla L.R. 135/1996, che concorre al finanziamento dei servizi e degli interventi dei Comuni singoli e associati, la cui consistenza è stabilita annualmente dalla legge regionale di bilancio;
- **F.N.P.S.** - Fondo Nazionale Politiche Sociali, istituito dalla L. 328/2000, quale quota nazionale per il finanziamento del sistema dei servizi sociali e ripartito annualmente con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- **F.N.N.A.** - Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza, istituito dalla L. 296/2006, destinato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni per le persone non autosufficienti e ripartito annualmente con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute, dell'Economia e Finanze;
- **F.I.S.S.** - Fondo regionale per l'Integrazione Socio-Sanitaria, istituito con L.R. 14 ottobre 2014, n. 37, per il sostegno alla spesa dei Comuni per la quota sociale delle prestazioni socio-sanitarie, la cui consistenza è stabilita annualmente dalla legge regionale di bilancio;

- **FONDI STRATEGICI DI GESTIONE INDIRETTA**

- **Fondo di solidarietà comunale** ai sensi della L. 178/2020 (legge di bilancio 2021);
- **Fondo “Interventi per la Vita Indipendente”**, istituito dall'art. 18 della L.R. 57/2012, erogato dagli Enti Capofila di Ambito Distrettuale (ECAD) per il finanziamento di progetti personalizzati di vita indipendente e direttamente erogato alle persone con disabilità;
- **Fondo “Provvidenze in favore della famiglia”**, istituito dall'art. 16 della L.R. 95/95, per il finanziamento di interventi per la famiglia gestiti dai Comuni, dai Consultori e dalle Associazioni;
- **Fondo Nazionale Politiche della Famiglia**, istituito dalla L. 296/2006, per il finanziamento delle azioni in favore delle famiglie, e ripartito annualmente con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- **Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili**, istituito dalla L. 248/2006, ripartito annualmente con Intesa della Conferenza Stato-Regioni;
- **Fondo “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate”**, istituito dall'art. 13 della L.R. 31/2006, per il finanziamento dei centri antiviolenza;

- **Fondo per il finanziamento del “Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”,** istituito dalla L. 119/2013, per il finanziamento di azioni per il contrasto alla violenza di genere;
- **P.O. FSE Abruzzo 2014-2020,** Fondo Sociale Europeo, Obiettivo Tematico 9, che prevede due linee di azione in materia di inclusione sociale per il periodo 2014-2020, che è reso disponibile tramite avvisi per gli enti di ambito;
- **PON “Inclusione sociale” 2014-2020,** gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- **Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale,** istituito dalla legge n. 208 del 2015 (art. 1, comma 386);
- **Fondo “Contributi per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà”,** istituito dall’art. 23 della L.R. 29/2006, a favore delle mense e dei centri di distribuzione;
- **Fondo di Sviluppo e Coesione, Obiettivi di servizio** per servizi educativi prima infanzia e ADI;
- **Fondo Piano per lo sviluppo del sistema servizi educativi per la prima infanzia,** rifinanziato dalla L. 190/2014;
- **Fondo per il sistema integrato dei servizi per l’infanzia 0-6 anni ai sensi del D.Lvo n. 65/2017;**
- **Fondo nazionale sul “Dopo di noi”,** istituito dalla legge 208 del 2015 (art. 1, comma 400) e ai sensi della L. 112/2016;
- **Fondo Sanitario Nazionale,** con il quale sono cofinanziati gli interventi e i servizi sociosanitari, erogati dai Distretti e dalle Aziende USL, e che saranno inseriti all’interno della Convenzione socio-sanitaria; a tal fine le Aziende USL indicheranno i fondi destinati alle attività socio-sanitarie;
- **Fondi del PNRR e REACT EU e del PON Inclusione, POC e risorse per lo sviluppo del mezzogiorno 2020-2023;**
- **Altri fondi derivanti da nuove norme o programmi nel periodo di vigenza del Piano;**
- **Fondi INPS relativi alle prestazioni di servizi assistenziali, quali l’iniziativa “Home Care Premium”;**
- Concorso e contributo sia in termini di infrastrutture e patrimoni sia in termini finanziari da parte delle ASP (laddove presenti) al funzionamento del sistema locale dei servizi sociali;
- Fondi messi a disposizione da altri enti pubblici o dai privati, quali Fondazioni bancarie, banche, aziende, consorzi, etc.;
- Fondi derivanti da iniziative di innovazione, quali le azioni denominate “SIB – Social Impact Bond”;
- Altre tipologie di risorse per il concorso al miglioramento del sistema dei servizi;

**Dato atto** che:

- con Verbale n. 63/2 del 24 febbraio 2022 il Consiglio Regionale, in attuazione della L.R. 27 marzo 1998, ha approvato il Piano Sociale Regionale come proposto dalla predetta DGR n. 43/C del 07.02.2022 e pubblicato sul BURA edizione speciale n. 53 dell’11 maggio 2022;
- con DGR. n. 414 del 29.07.2022 la Giunta Regionale ha approvato la documentazione di supporto alle attività di avvio e definizione dei Piani Distrettuali Sociali, articolata come segue:
- **Atto di indirizzo applicativo per gli adempimenti della programmazione e implementazione dei Piani distrettuali sociali;**
- Allegato A): Formulario Piano distrettuale sociale;
- Allegato B): Linee guida per la realizzazione degli interventi e dei servizi alla persona ad elevata integrazione socio-sanitaria;  
al fine di dotare dei necessari strumenti di programmazione i Comuni, gli Ambiti distrettuali Sociali e gli altri soggetti istituzionali operanti a vario titolo nel sistema regionale delle politiche sociali;

**Vista** la Direttiva sindacale n. 172970/2022 del 26/09/2022 avente per oggetto: “Attivazione procedura di formazione del Piano Sociale di Ambito Distrettuale ECAD 15-Pescara 2023-2025” nella quale si prevede la composizione e la nomina del Gruppo di Piano per la stesura del documento di piano;

**Atteso** che la Regione Abruzzo, nel “Quadro Normativo Risorse e Politiche della Spesa PARTE I” di cui alla DGR.n. 43/C del 07.02.2022, alla Sezione I, paragrafo 1.3 *Assetti istituzionali, organizzativi e governance*, “Tavola 3 – Quadro sinottico governance, funzioni, responsabilità istituzionali del sistema integrato dei servizi alla persona” prevede che:

- la funzione di indirizzo politico amministrativo, riferita all’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali degli Ambiti Distrettuali Sociali, si concretizza - in particolare - nell’assolvimento dei compiti di seguito specificati:
  - a. avvio del processo di costituzione dell’Ambito distrettuale sociale;
  - b. cura del percorso di programmazione per la predisposizione del piano sociale distrettuale e azione di impulso, controllo e verifica dei risultati;
  - c. partecipazione delle istituzioni, dei soggetti ed organizzazioni del terzo settore di cui all’art. 1, comma 4, della legge 328/2000, dei cittadini;
  - d. scelta delle priorità di intervento, tenendo conto degli indirizzi regionali e nazionali delle risorse disponibili;
  - e. concertazione con l’ASL al fine di assicurare coerenza ed unitarietà all’attività dei servizi e interventi socio-sanitari;
  - f. definizione delle modalità organizzative dei servizi e dei criteri di utilizzazione delle risorse finanziarie e professionali;
  - g. partecipazione all’accordo di programma per l’approvazione formale del piano sociale distrettuale per le eventuali modifiche (art. 19, legge 328/2000);
- gli Ambiti distrettuali sociali sono rappresentati dall’Ente Capofila dell’Ambito Distrettuale “ECAD” (che nel caso degli ADS formati da un solo Comune, Ente Capofila dell’Ambito Distrettuale (ECAD) coincide con il Comune stesso) che assicura la regia dei processi istituzionali ed esercita, con l’ausilio diretto dell’**Ufficio di Piano**, le funzioni di organizzazione e gestione unitaria dei servizi sociali, secondo gli assetti più funzionali alla gestione stessa, alla spesa conseguente ed ai rapporti con i cittadini ed il terzo settore;
- le responsabilità specifiche concernenti l’ECAD sono quelle di adottare gli atti di indirizzo e di programmazione, e in particolare:
  - a. l’approvazione del Piano Sociale Distrettuale e del programma attuativo su proposta del Sindaco;
  - b. l’individuazione, in riferimento al PSR e ai LEPS del PSN, delle tipologie di servizi sociali da realizzare a livello di ADS e delle relative modalità di accesso;
  - c. l’attuazione degli indirizzi della programmazione regionale, anche avvalendosi della partecipazione dei soggetti della rete sociale;
  - d. la destinazione dell’impiego degli stanziamenti dei Fondi di gestione diretta e indiretta;
  - e. nell’ambito delle funzioni di gestione e coordinamento dei servizi svolte dall’Ufficio di Piano dell’ECAD competente viene garantito un servizio permanente di promozione sociale, con funzioni di raccordo tra gli utenti e gli erogatori dei servizi;
  - f. l’organizzazione e la disciplina dei servizi di informazione, di orientamento, di accesso e di presa in carico, nonché degli interventi assistenziali erogati per aree tematiche, attraverso l’adozione del regolamento dei servizi alla persona d’ambito distrettuale sociale e della Carta della Cittadinanza Sociale;

**Rilevato che la** predisposizione metodologica del Piano Sociale Regionale precisa che i Piani Sociali di Ambito Distrettuale devono articolare la propria strategia su sette Assi Tematici (AT) di programmazione coordinata, di seguito specificati:

AT 1 - Obiettivi essenziali di servizio;

AT2 – Disabilità e non autosufficienza. Il supporto al *caregiver* familiare ed altre fragilità;

AT3 – Contrasto alla povertà ed inclusione sociale;

AT4 – Famiglia, diritti e tutela minori, *Child Guarantee*;

AT5 – Prevenzione all’istituzionalizzazione ed invecchiamento attivo;

AT6 – Giovani e *Youth Guarantee*;

AT7 – *Empowerment* femminile, contrasto alla violenza di genere e prima infanzia.

**Ravvisato** l'obbligo, ai fini della stesura del Piano Sociale d'Ambito Distrettuale, di costituire l'Ufficio di Piano che coinvolga, oltre al personale dell'Amministrazione Comunale facente parte dei Servizi: 'Programmazione Sociale e Misure Straordinarie per il Welfare', 'Gestione Politiche Sociali', 'Sistema Educativo integrato - refezioni e trasporto', anche l'Azienda ASL di Pescara;

**Dato atto**, pertanto, che i nominativi dei componenti dell'Ufficio di Piano, ad eccezione di quello del referente dell'Azienda ASL, sono indicati nell'allegato A) al presente atto;

**Ritenuto** per quanto sopra di dover provvedere alla costituzione dell'Ufficio di Piano, ai sensi di quanto stabilito dalle disposizioni regionali, come definito nell'allegato A) al presente provvedimento

**Visto** l'art 6 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

**Visto** l'art. 5 del D.L.gs. 30.03.2001 n. 165

## DETERMINA

- 1) **di costituire**, ai sensi del Piano Sociale Regionale, l'Ufficio di Piano per la programmazione e l'elaborazione del Piano Sociale d'Ambito Distrettuale ECAD 15 Pescara 2023/2025, così come individuato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di precisare** che dell'Ufficio di Piano farà parte, di diritto, anche il referente dell'Azienda ASL per l'area socio-sanitaria, che verrà individuato dal Direttore Generale;
- 3) **di stabilire** che il suddetto Ufficio svolgerà tutte le funzioni a supporto del livello istituzionale per la redazione, attuazione e monitoraggio del Piano Sociale d'Ambito Distrettuale;
- 4) **di dare atto** che la presente disposizione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà oggetto di pubblicazione sull'Albo Pretorio on line del Comune di Pescara, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Provvedimenti – Provvedimenti Dirigenti Amministrativi".
- 5) **di precisare** che il presente atto non comporta né impegno di spesa né diminuzione in entrata.

## Allegato A)

### COMPONENTI UFFICIO di PIANO ECAD 15 PESCARA

Settore  
Politiche per il Cittadino

Nome e cognome	Qualifica	Servizio di appartenenza	Ruolo Ufficio di Piano
Marco Molisani	Dirigente	Settore Politiche per il Cittadino - Coordinatore Area "Città Vitale"	Coordinamento delle attività e delle procedure; Trasparenza e correttezza procedurale in tutte le fasi del Piano.
Roberta Pellegrino	Responsabile di Servizio	Servizio Programmazione Sociale e Misure Straordinarie per il Welfare	Responsabile della redazione dei documenti di Piano
Piera Antonioli	Responsabile di Servizio	Gestione Politiche Sociali	Attività amministrativa
Alessandra Di Zio	Responsabile di Servizio	Sistema Educativo integrato - rfezioni e trasporto'	Attività amministrativa
Marika D'Egidio	Coordinatore psicopedagogico	Sistema Educativo integrato - rfezioni e trasporto'	Referente dell'AT7 per servizi asili nido e prima infanzia
Luisa Annese	Assistente Sociale	Gestione Politiche Sociali	Referente AT2 (Area 2a e Area 2b)
Angela Bonabitacola	Assistente Sociale	Gestione Politiche Sociali	Referente AT1 e co-referente AT2
Teresa Gerarda Cappiello	Assistente Sociale	Gestione Politiche Sociali	Referente AT4, co-referente AT1 e AT3
Katia Consorte	Assistente Sociale	Gestione Politiche Sociali	Referente AT4
Laura Conte	Assistente Sociale	Gestione Politiche Sociali	Referente AT2 (Area 2c)
Francesca De Maso	Assistente Sociale	Servizio Programmazione Sociale e Misure Straordinarie per il Welfare	Referente AT3
Antonello D'Ostilio	Assistente Sociale	Gestione Politiche Sociali	Co-referente AT1
Paola Gigante	Assistente Sociale	Gestione Politiche Sociali	Co-referente AT1 e AT3
Liviana Leone	Assistente Sociale	Gestione Politiche Sociali	Referente AT4
Lilia Peverino	Assistente Sociale	Servizio Programmazione Sociale e Misure Straordinarie per il Welfare	Co-referente AT6, coordinatrice dell'integrazione socio-sanitaria e raccordo con AT1, AT2, AT3 e AT4.
Gianluca Pistone	Assistente Sociale	Gestione Politiche Sociali	Co-referente AT1 e referente AT3
Simona Proietto	Assistente Sociale	Gestione Politiche Sociali	Referente AT5 e AT7
Sandra Mignogna	Assistente Sociale	Gestione Politiche Sociali	Co-referente AT2
Chiara Zaffiri	Assistente Sociale	Gestione Politiche	Co-referente AT1 e

		Sociali	AT3
Greta Massimi	Istruttore Direttivo Socio Culturale	Servizio Programmazione Sociale e Misure Straordinarie per il Welfare	Attività amministrativa
Francesca Ponzetti	Istruttore Direttivo Socio Culturale	Servizio Programmazione Sociale e Misure Straordinarie per il Welfare	Attività amministrativa
Luciano Troiano	Istruttore Direttivo Amministrativo	Servizio Programmazione Sociale e Misure Straordinarie per il Welfare	Referente AT6 - Attività amministrativa
Marilena Falini	Istruttore Direttivo Contabile	Gestione Politiche Sociali	Attività amministrativa
Lorella Marinelli	Istruttore Contabile	Gestione Politiche Sociali	Attività amministrativa
Marco di Matteo	Istruttore Amministrativo	Gestione Politiche Sociali	Attività amministrativa
Laura Dell'Oso	Istruttore Amministrativo	Gestione Politiche Sociali	Attività amministrativa
Patrizia Angrilli	Esecutore Amministrativo	Gestione Politiche Sociali	Attività amministrativa
Marina Del Fiacco	Esecutore Amministrativo	Gestione Politiche Sociali	Attività amministrativa
Referente Azienda Sanitaria Locale	Daniela Arcieri Mastromattei	ASL Pescara	Referente Azienda Sanitaria Locale

**IL DIRIGENTE**  
**MOLISANI MARCO**  
 (atto sottoscritto digitalmente)